

STAGE TESSUTO AEREO LARA D'AMELIA



OBBIETTIVI:

Approfondire le conoscenze corporee e le tecniche dell'attrezzo di base ed avanzate per il raggiungimento di determinati elementi tecnici e pulizia di ognuno già presente o anche futuro. Sperimentare l'espressione attraverso il tessuto per arricchire le possibilità di linguaggio.

A CHI E' RIVOLTO

Lo stage è diviso in due livelli:

- il principiante è rivolto a chi è al primo approccio con l'attrezzo e vuole iniziare a conoscerlo ed anche a persone già preparate basilarmente su altre tecniche ma sono le prime volte che utilizzano il tessuto aereo.
- l'avanzato è rivolto a persone che conoscono già l'attrezzo e hanno chiara la tecnica di base quindi tutte le varie chiavi del tessuto (in particolare una inversione corretta e la chiave di ventre). Questo non esclude completamente persone che provengono da altre tecniche in maniera più avanzata e credono che il tessuto possa arricchire il proprio studio personale.

PROGRAMMA

La prima parte prevede un breve riscaldamento articolare e di preparazione fisica in musica in modo da poter valutare le capacità fisiche e , quindi, avere il corpo pronto per soffermarsi più a lungo ad un momento dedicato specificatamente alla flessibilità/elasticità funzionale al raggiungimento di alcuni elementi sul tessuto.

Successivamente ci concentreremo sulla parte tecnica , partendo dalle basi corrette ed arrivando allo studio di figure e passaggi dinamici e morbidi più avanzati a seconda del livello considerando anche tutte le informazioni che sono state apprese nel riscaldamento e nella meditazione sull'utilizzo corretto della propria flessibilità naturale e da ottenere: sperimenteremo vari modi diversi di salire e scendere, montaggi differenti dai classici di alcune chiavi, cadute doppie e soleil classica e con 1 gamba, arco di schiena all'attrezzo e alcune cadute e passaggi che contengono quell'elemento

Si concluderà con un momento più artistico che, valutando il linguaggio e la possibilità di ognuno , legheremo figure/passaggi per la preparazione di una sequenza , possibilmente semplice ma ben legata, in modo da poter passare al linguaggio interpretativo e quindi a riflettere su cosa si può esprimere osservando il movimento non più come una rappresentazione del trick o dell'abilità fisica ma, piuttosto, a molte possibilità in più di espressione differente per poter capire esteticamente e sperimentare l'emozioni diverse che si possono passare al pubblico esterno.